

TEATRO

Il ritorno di «Cecco» L'Eretico ad Anagni

Synergie e Artissunch all'importante Festival

di FRANCA MARONI

SI PROSPETTA una estate impegnativa per il nuovo gruppo "Synergie Teatrali": tanti gli appuntamenti con il pubblico e tanti gli agganci con grosse organizzazioni di spettacolo. La Compagnia che si è guadagnata rispetto e spazio nell'ambito della produzione artistica, contemporanea, col sostegno e contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Ascoli e della Fondazione Carisap, parteciperà a breve, con "L'Eretico" al "Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale" di Anagni. Il dramma di Cecco d'Ascoli, efficacemente e suggestivamente interpretato da Stefano Artissunch, andrà in scena il 1 luglio, ore 21, nella Piazza Innocenzo III della città, inserendosi per originalità e qualità all'interno del prestigioso e noto cartellone di spettacoli, dedicato a opere storiche che vede protagonisti artisti di fama nazionale come Michele Modesto Casarin, Giuseppe Pambieri, Sergio Muniz e Gabriele Lavia. Per Stefano è un successo personale e per Synergie, un felice evento, foriero di sviluppi. Synergie, nata in sordina e fortemente voluta dallo stesso Artissunch, straordinariamente ricca di potenzialità creative e interpretative, sta rivelandosi un prezioso biglietto da visita, per il Piceno. Ce ne parla, lo stesso Artissunch. «Ho intuito fin da subito - dice il valido attore - quanto il nostro territorio fosse ricco di talenti e che metterli insieme sarebbe stato un successo. Cecco d'Ascoli ci ha portato fortuna. Lo spettacolo per la



CECCO
 In scena
 (Foto Coccia)

storia che racconta (stimolante e insieme poco nota) e per la novità dell'allestimento scenico, ha riscosso e riscuote grande successo. Uno scambio di favori: Cecco d'Ascoli ci ha sorriso e noi lo promuoviamo. Per quanto ascolano e per quanto autore dello splendido poema "L'Acerba", Cecco d'Ascoli, per molti restava un nome e una figura senza identità. Averlo interpretato nelle sue vicissitudini e idee, lo ha reso reale e noto a molti, sia ascolani, sia di altri paesi. L'inserimento della rappresentazione "L'Eretico", nel programma di Anagni, è un importante riconoscimento per il nostro lavoro e la dimostrazione concreta che Synergie esiste e che anche il Piceno produce teatro. Un bel colpo, il cui merito, oltre che al prodot-

to, va all'azione capillare di contatti e promozione, svolta da Danila Celani. E poi c'è dell'altro». Questo "altro" che detto en passant, potrebbe far pensare a cose ancora in fieri, in realtà è denso di cose definite e di tutto rispetto. A spiegarlo è Danila: «Che un lavoro sia valido, non basta a decretarne il successo. Ci vogliono agganci, richieste, tutta una fitta rete di contatti e telefonate, tanta pazienza e tanta costanza. Anagni è il grosso appuntamento: la vera svolta per Synergie che lavorerà tutta l'estate. Il 18 agosto c'è l'impegno coi Templari di Castignano e il 22, la partecipazione alle rievocazioni storiche di Volterra "AD 1398". Inoltre "Lisistrata" entrerà nel programma di Macerata Estate».

SUCCESSO
 Riconoscimento
 al teatro piceno,
 all'artista
 e alla compagnia

«ASCOLI JUNIOR FESTIVAL» E «PASSO A DUE» «Scrittori» e ballerine I migliori sul podio



HO FATTO su sogno tanto, tanto bello... per me i libri sono come gli insegnanti che ti parlano attraverso pagine scritte. Io sono molto contenta che esistono i libri che ti fanno imparare, ti fanno sognare e fare avventure'. E' questo il pensiero vincitore del concorso 'Ho fatto un sogno tanto, tanto bello...' legato alla prima mostra del libro per ragazzi 'Ascoli Junior Festival' promossa dagli assessorati all'istruzione e alla cultura e coordinata dalla società Simbiosi. A scriverlo è stata la piccola Sara Fantacci, della classe 3B, della scuola elementare Galilè-San Serafino. Alla piccola 'scrittrice' è stato consegnato, ieri, nel corso di una cerimonia nella sala dei Savi di palazzo dei Capitani, la enciclopedia 'Alberto Peruzzo La Rousse'. Ad aggiudicarsi i cosiddetti 'premi di consolazione' consistenti in due ultimissimi e coloratissimi zainetti per la scuola, sono stati Paolo Travaglino della scuola elementare Malaspina e Giulia Arcangeli della scuola elementare di via Speranza. Oltre alle premiazioni legate al concorso indetto in occasione della prima fiera del libro per ragazzi 'Ascoli Junior Festival' sono stati consegnati i diplomi alle scuole di danza che hanno partecipato alla rassegna 'Passo a Due' andata di scena, al teatro Ventidio Basso, lo scorso mese di maggio, e gli assegni alle associazioni di volontariato. I diplomi sono finiti nelle mani delle scuole di danza: 'Arabesque-arte della danza', Associazione San Giacomo della Marca, 'Centro Studi Danza Classica', 'Dafne Studio danza', 'Dance Studio', 'Officina della Danza', 'Tonic' e associazione 'Centro Danza Caterina Ricci'. L'incasso della serata è andata ad altrettante associazioni di volontariato e cioè: Umanitaria, Avsi, Api Colf, Associazione italiana Sindrome di Shwachman, Associazione Amici del Marcucci, Banco di Solidarietà Arca e San Vincenzo De Paoli. L'importo dell'assegno è stato di 350 euro. 'Entrambe le manifestazioni - ha detto l'assessore alla pubblica istruzione, Gianni Silvestri - sono state lodevoli nel loro intento di unire l'arte, la cultura, la solidarietà e il divertimento».

Lorenza Cappelli

L'intenso legame tra Michelangelo e il ripano Condivi nel libro di Giorgio Settimo



L'AUTORE
 Il professor Settimo

QUANDO UN LIBRO nasce dallo studio approfondito di un apprezzato professore ripano che ha avuto il pregio di unire il sentimento artistico alle nozioni letterarie, allora la sua eco non può fare a meno di varcare i confini regionali. È un po' il caso dell'interessante pubblicazione 'Ascanio Condivi e Michelangelo' del prof. Giorgio Settimo che, dopo essere stata presentata a Ripatransone, Roma e Milano, sabato scorso è approdata anche nella Sala Gessi del Comune di Caprese Michelangelo in provincia di Arezzo. Con interventi di Antonio Landucci; Daniele Del Morino e Lucia Tanti, rispettivamente sindaco e assessore alla cultura di Caprese Michelangelo; mentre il prof. Giorgio Settimo è stato accompa-

gnato dal sindaco di Ripatransone Paolo D'Erasmo, l'assessore alla cultura e consigliere provinciale Remo Bruni, Mario Arezzini e Mario Ascani. L'opera riprende l'argomento della tesi di laurea di Giorgio Settimo, pubblicata nel 1975 e rimasta priva di eventuali sviluppi fino a quando, su interessamento del dott. Mario Arezzini, i fratelli Giovanni e Mario Ascani, proprietari dell'omonima società operante nel settore elettronico, hanno sponsorizzato il libro donandogli una curatissima veste grafica impreziosita da una copertina e quattro disegni esclusivi dell'artista Giuliano Pulcini con altre immagini del Condivi. «Abbiamo presentato il libro in ricordo di Giovanni Ascani, a distanza di un anno dalla sua prematura scomparsa. L'opera descrive il rapporto di fiducia che univa il genio di Michelangelo al giovane ripano Ascanio Condivi,

suo allievo e autore di una biografia che lo stesso maestro, dopo aver riscontrato alcune inesattezze in quella del Vasari, gli chiese di pubblicare» spiega il prof. Settimo. «Mi sono chiesto spesso quali motivazioni avessero fatto scattare la scintilla tra queste due persone, e credo che a conquistare Michelangelo siano stati l'onestà morale e l'amore per lo studio di Condivi, animati dall'unico proposito di conquistare i mezzi dell'espressione artistica». Il libro è diviso in due parti: una dedicata alla biografia di Condivi e l'altra alla vita di Michelangelo raccontata dallo stesso allievo. «Non a caso gli amici mi definiscono 'il biografo del biografo di Michelangelo'» afferma il professore «Ne sono lieto, ed è stato un onore aver ricevuto anche le congratulazioni degli eredi di Tozzi Condivi per il mio lavoro».

Rosita Spinuzzi